

**Dichiarazione congiunta di cooperazione fra il GOVERNO ITALIANO E L'UNESCO
PER AZIONI CONGIUNTE DI EMERGENZA NEI PAESI COLPITI DA CONFLITTI O
CALAMITA' NATURALI PER LA SALVAGUARDIA, LA riabilitazione et la tutela dei BENI
CULTURALI E DEL PATRIMONIO NATURALE**

Di seguito denominata << Dichiarazione Congiunta >>

I disordini sociali e militari nonché i conflitti a livello mondiale rappresentano sempre di più una minaccia potenziale per la protezione e la salvaguardia dei siti archeologici, dei monumenti storici e delle istituzioni culturali. Di conseguenza, il patrimonio culturale e naturale rischia di essere danneggiato e/ o distrutto. Allo stesso modo, le calamità naturali contribuiscono alla perdita dei beni culturali mondiali.

I paesi che sono colpiti da queste circostanze, possono chiedere un'assistenza immediata e significativa sia in termini di risorse umane e materiali, elaborando azioni di emergenza per far fronte al danno che si è verificato ovvero rafforzando le capacità nazionali ai fini di un monitoraggio preventivo del patrimonio culturale e naturale.

Il Governo Italiano ha sviluppato una vasta perizia nel fare design e coordinare tale azione di emergenza/ esperienza, riunendo esperti altamente qualificati in tutti i settori attinenti alla salvaguardia, alla riabilitazione ed alla tutela del patrimonio culturale e naturale, conformemente alle raccomandazioni della Conferenza Internazionale " Culture Counts " (Firenze 1999, ospitata dal Governo Italiano in cooperazione con l'UNESCO e la Banca Mondiale, che ha sottolineato il collegamento fra la salvaguardia dei Beni culturali e naturali e lo sviluppo duraturo.

■ A livello internazionale, l'UNESCO ha un mandato per salvaguardare, riabilitare e proteggere il patrimonio culturale e naturale nel mondo intero. In questa sua capacità, l'UNESCO è chiamata ad agire in quanto coordinatore tecnico di operazioni volte alla salvaguardia, alla riabilitazione ed alla protezione dei Beni culturali, in situazioni di conflitto e di calamità naturali.

OBIETTIVI

La présente Dichiarazione congiunta è volta a:

- Rafforzare la capacità dell'UNESCO di intraprendere azioni nel caso di danni e/ o di distruzione dei Beni culturali e naturali, come risposta a richieste di assistenza da parte di paesi colpiti da conflitti e/ o calamità naturali.
- Istituire un " Governo congiunto Italia/ UNESCO " Gruppo di azioni di emergenza "
- che fungerà da meccanismo per fornire assistenza ai paesi i cui beni culturali e naturali si trovano in condizioni di rischio o sono colpiti da conflitti e/ o calamità naturali. Questo meccanismo valuterà il danno ed il rischio, ivi compresa l'identificazione di misure urgenti;
- - elaborare piani di azione operativi per gli interventi al fine di salvaguardare, riabilitare e tutelare i beni culturali e naturali.
- agevolare il coordinamento di tali interventi da parte delle autorità nazionali

Mandato del gruppo di azione di emergenza (di seguito denominato " Il Gruppo. "

Componenti Il Gruppo sarà composto da periti altamente qualificati aventi una provata esperienza nella gestione delle emergenze nei settori in appresso: progettazione, architettura, archeologia, storia dell'arte, restauro, conservazione - museologia, geologia, seismologia, biblioteca e archivio.